

Atti del Sindaco Metropolitan

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **7715/2024**

In Pubblicazione: dal **13/12/2024** al **27/12/2024**

Repertorio Generale: **323/2024** del **13/12/2024**

Data di Approvazione: **13/12/2024**

Protocollo: **216328/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **8.4/2024/15**

Proponente: CONSIGLIERA DELEGATA DIANA ALESSANDRA DE MARCHI

Materia: POLITICHE SOCIALI

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELL'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, LE PROVINCE LOMBARDE RAPPRESENTATE DA UPL E CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER REGOLAMENTARE L'ATTUAZIONE DI UNA MISURA DI SOSTEGNO AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO AI 70.000 ABITANTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA), ENTRO IL QUADRO DISPOSITIVO DI CUI ALLA L.R. 6/89 COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020 E AL D.M. DEL 10 OTTOBRE 2022.**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Publicazione Nr: 7715/2024
In Pubblicazione: dal 13/12/2024 al 27/12/2024
Repertorio Generale: 323/2024 del 13/12/2024
Data Approvazione: 13/12/2024
Protocollo: 216328/2024
Titolario/Anno/Fascicolo: 8.4/2024/15
Proponente: CONSIGLIERA DELEGATA DIANA ALESSANDRA DE MARCHI
Materia: POLITICHE SOCIALI
Struttura Organizzativa: SETTORE POLITICHE DEL LAVORO, WELFARE METROPOLITANO E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ
Oggetto: APPROVAZIONE DELL'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, LE PROVINCE LOMBARDE RAPPRESENTATE DA UPL E CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER REGOLAMENTARE L'ATTUAZIONE DI UNA MISURA DI SOSTEGNO AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO AI 70.000 ABITANTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA), ENTRO IL QUADRO DISPOSITIVO DI CUI ALLA L.R. 6/89 COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020 E AL D.M. DEL 10 OTTOBRE 2022.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *2088_14151^DecretoFirmato.pdf*

f5a45e9b9939fe46768c69a1ef89ecadf4df67e3e22be85dd18be6e39a3e3aad



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 8.4/2024/15

Oggetto: Approvazione dell'Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino ai 70.000 abitanti per la predisposizione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), entro il quadro dispositivo di cui alla l.r. 6/89 come modificata dalla l.r. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da: Diana Alessandra De Marchi	Firmato digitalmente da: Antonio Sebastiano Purcaro



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 8.4\2024\15

DIREZIONE PROPONENTE: SETTORE POLITICHE DEL LAVORO, WELFARE METROPOLITANO E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Oggetto: Approvazione dell'Intesa tra Regione Lombardia, le Province lombarde rappresentate da UPL e Città metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti per la predisposizione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), entro il quadro dispositivo di cui alla l.r. 6/89 come modificata dalla l.r. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il decreto n. 152/2023 prot. n. 95470/2023 - 1.9/2023/1 con il quale è stata conferita alla Consigliera Diana Alessandra De Marchi la delega alla materia "Politiche del Lavoro, Politiche Sociali, Pari opportunità";

PREMESSO che la Strategia europea sulla disabilità 2021-2030 "Un'Unione dell'uguaglianza" afferma che le persone con disabilità hanno diritto ad una vita senza barriere e, per questo motivo, si pone come obiettivo quello di migliorarne la qualità della vita, promuovendo una prospettiva intersezionale;

PREMESSO che la piena partecipazione delle persone disabili alla società e all'economia è fondamentale se l'Unione Europea vuole garantire il successo della strategia stessa per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;

PREMESSO che il concetto di "eliminazione delle barriere" è superato a favore della "progettazione senza barriere", che garantisce al maggior numero possibile di persone la massima autonomia in tutti gli ambiti di vita, senza dover ricorrere ad adattamenti a posteriori o ad interventi specialistici. A tal proposito, i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (di seguito PEBA) sono strumenti di pianificazione degli interventi inerenti l'accessibilità, intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e non solo delle persone con disabilità;

PRESO ATTO del Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2022, pubblicato su G.U. n. 2 del 3 gennaio 2023, avente ad oggetto: "Attribuzione alle Regioni e Province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità" che ha definito in particolare le finalità, le risorse finanziarie e il relativo riparto tra le Regioni, nonché i criteri e le modalità per l'utilizzazione del Fondo medesimo;

PRESO ATTO che il predetto D.M. del 10 ottobre 2022 prevede che:

- le risorse siano destinate alle Regioni per incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'articolo 24 comma 9 della legge 5 febbraio 1992 (articolo 1 del D.M. sopra citato);
- l'assegnazione delle risorse tenga conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.M. 29 novembre 2021;
- venga riconosciuto a Regione Lombardia un contributo pari a euro 2.027.368,98;

PRESO ATTO del D. M. del 9 febbraio 2024 che ridistribuisce alle Regioni le risorse inutilizzate, rimaste nella disponibilità del Ministero, pari ad euro 1.086.710,93, di cui euro 203.214,95 a favore di Regione Lombardia;

PRESO ATTO dell'interesse dimostrato dai Comuni lombardi rispetto alle precedenti analoghe iniziative e delle relative Intese approvate da Città Metropolitana di Milano rispettivamente con decreto sindacale R.G. n. 20/2021 del 27/01/2021 e successivamente con decreto sindacale RG 146/2023 del 08/06/2023;

PRESO ATTO della deliberazione n. XII/3343 del 11/11/2024 di Regione Lombardia, avente ad oggetto "Misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti per la predisposizione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla l.r. 6/89, come modificata dalla l.r. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022 e dei suoi allegati (allegato 1 - Intesa e allegato 2 - Progetto attuativo dell'Intesa);

PRESO ATTO che la deliberazione n. XII/3343 del 11/11/2024 Regione Lombardia:

- conferma che le Province e Città metropolitana di Milano, anche tramite il coordinamento di UPL, in considerazione della loro collocazione intermedia a livello territoriale tra Regione e Comuni, appaiono la dimensione istituzionale più adeguata a una collaborazione con Regione Lombardia nell'attuazione della misura di sostegno all'adozione dei PEBA da parte dei Comuni con popolazione residente fino a 70.000 abitanti, in continuità con quanto svolto nelle precedenti intese;
- approva lo schema di "Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde rappresentate da UPL e Città metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti (al 1.01.2024) per la predisposizione dei PEBA";

CONSIDERATO che il summenzionato schema di Intesa si compone di tredici articoli, riguardanti l'oggetto dell'Intesa, i termini e le modalità di svolgimento delle attività, gli impegni delle Province e della Regione, i referenti dell'Intesa, i gruppi di lavoro, la durata e gli oneri finanziari;

CONSIDERATO che con riferimento all'oggetto, l'Intesa regola, secondo il Progetto attuativo allegato all'Intesa stessa, la collaborazione tra le Parti nella gestione della misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70000 abitanti all'1.01.2024, esclusi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni della misura, da realizzarsi entro il 30.09.2026 salvo eventuale proroga da stabilirsi di comune accordo tra le Parti;

CONSIDERATO che con riferimento agli impegni delle Province e di Città metropolitana di Milano Regione Lombardia si impegna a trasferire le risorse destinate dal DM. Del 9/2/2024 di euro 203.214,95 per la realizzazione delle attività.

Nello specifico, con, il Decreto della Direzione competente di Regione Lombardia N. 17233 del 14/11/2024 alla Città metropolitana di Milano sono state assegnate risorse pari ad € 17.694,54, che dovranno essere sommati a quanto residua dalla precedente intesa siglata nel 2023;

Ciò premesso la Città metropolitana di Milano si impegna ad attuare la misura di sostegno ai Comuni nel rispetto delle modalità e dei criteri di cui al Progetto attuativo allegato all'Intesa (allegato 2 della deliberazione n. XII/3343 del 11/11/2024 di Regione Lombardia).

Tale progetto attuativo, infatti, statuisce che:

- l'entità dell'agevolazione è pari al 50% della spesa sostenuta dal Comune per attività di redazione del PEBA fino al tetto massimo di 5.000 euro ed entro i limiti delle risorse assegnate e che il contributo non può essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici erogati a valere sulle stesse spese;
- alle Province Lombarde e Città metropolitana di Milano spetta l'attuazione nel corso del 2025-2026 di un avviso rivolto ai Comuni fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024, esclusi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni della misura;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO l'art. 5 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI:

- l'allegato 1 - "Schema di intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano";
- l'allegato 2 - "Progetto attuativo dell'Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde, rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano";

VISTI altresì:

- la legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", per quanto compatibili con la legge n.56/2014;
- lo statuto della Città metropolitana di Milano;

SENTITO ed in accordo con il Vice Sindaco Metropolitano Francesco Vassallo;

D E C R E T A

1) di approvare lo schema di "Intesa tra Regione Lombardia, le Province lombarde rappresentate da UPL e Città metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024 per la predisposizione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), entro il quadro dispositivo di cui alla l.r. 6/89 come modificata dalla l.r. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022", di cui all'allegato 1) e all'allegato 2), parti integranti del presente provvedimento;

2) di dare atto che l'intesa verrà sottoscritta dal Vice Sindaco Francesco Vassallo;

2) di dare atto che a seguito dell'Intesa in oggetto il trasferimento da parte di Regione Lombardia di € 17.694,54 dovrà essere iscritto nel Bilancio 2024 come sotto riportato:

IN ENTRATA:

- sul capitolo 20000028 "Trasferimenti da Regione e Province autonome per la predisposizione dei PEBA (finalizzati a CAP. 12041050)" per € 17.694,54 e che il relativo accertamento sul summenzionato capitolo del Bilancio 2024, verrà effettuato con successivo provvedimento;

IN USCITA:

Nel Bilancio 2025-2027, annualità 2025 verrà previsto uno stanziamento per Trasferimenti correnti a Comuni per la predisposizione dei PEBA, finanziato con avanzo vincolato per € 17.694,54;

3) di demandare al direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del d.lgs. 33/2013;

4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Dott. Federico Ottolenghi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Allegato 1

SCHEMA DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, LE PROVINCE LOMBARDE RAPPRESENTATE DA UPL E CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PER REGOLAMENTARE L'ATTUAZIONE DI UNA MISURA DI SOSTEGNO AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 70.000 ABITANTI AL 01.01.2024 PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PEBA, ENTRO IL QUADRO DISPOSITIVO DI CUI ALLA L.R. 6/89 COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020 E AL D.M. DEL 10 OTTOBRE 2022

TRA

La Regione Lombardia con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F. 80050050154 – P.I. 128747720159, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità o suo delegato;

E

Le Province lombarde rappresentate dall'Unione Province Lombarde (di seguito denominata semplicemente "UPL") con sede legale in Milano, Via Vivaio 1, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F. e P.IVA 80095970150, rappresentata dal Presidente UPL Luca Santambrogio;

E

La Città metropolitana di Milano con sede legale in Milano, Via Vivaio 1, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F. e P.IVA 08911820960), rappresentata dal Vicesindaco metropolitano Francesco Vassallo;

di seguito, congiuntamente, "Parti"

PREMESSO CHE

- a) Il 3 gennaio 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2022 "Attribuzione alle Regioni e Province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità" che ha definito in particolare le finalità, le risorse finanziarie e il relativo riparto tra le Regioni, nonché i criteri e le modalità per l'utilizzazione del Fondo medesimo;
- b) nel quadro dell'Intesa approvata in data 28/05/2024, al punto 4.4) "Attività d'interesse regionale" – Disabilità – eliminazione Barriere architettoniche, si prevede che Regione Lombardia richiederà, da parte di Province e Città metropolitana, l'analogo ruolo di coordinamento e raccordo per dare attuazione ad iniziative di livello regionale, così come per la precedente Intesa;
- c) la norma dell'art. 8 bis della L.R. 20 febbraio 1989, n. 6, introdotta con L.R. 9 giugno 2020, n. 14, al fine di agevolare la redazione dei PEBA e di aumentare significativamente il numero dei Comuni che li adottano, prevede da parte della Giunta l'istituzione del registro telematico dei PEBA, la predisposizione di linee guida per la loro redazione e una misura incentivante l'adozione degli stessi Piani consistente nel prevedere che tale adozione costituisca requisito preferenziale per la partecipazione ai bandi regionali;
- d) negli anni successivi all'approvazione della L. 41/86 e della L.R. 6/89 il quadro giuridico e normativo in materia di PEBA si è significativamente evoluto, in particolare, attraverso l'introduzione del concetto di accessibilità estesa a tutti gli ambiti di vita e quale condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona, innovando profondamente i principi e gli orientamenti culturali in tema di "barriere architettoniche";
- e) il concetto di "eliminazione delle barriere" è superato a favore della "progettazione senza barriere" che garantisce al maggior numero possibile di persone la massima autonomia in tutti gli ambiti di vita, senza dover ricorrere ad adattamenti a posteriori o a interventi specialistici;

- f) i PEBA si configurano oggi come strumenti di pianificazione degli interventi inerenti all'accessibilità intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e non solo delle persone con disabilità;
- g) il comma 5 bis dell'art. 8 bis, della L.R. 20 febbraio 1989, n. 6, ad integrazione di quanto già previsto dall'art. 8bis, autorizza la Giunta ad assegnare ai Comuni contributi finalizzati alla predisposizione e adozione dei PEBA, o alla loro revisione, in conformità alle linee guida e sulla base di criteri che tengano conto della popolazione residente;
- h) i Comuni lombardi hanno dimostrato interesse per le edizioni precedenti, approvate con D.G.R. n. 4139 del 21 dicembre 2021 e con D.G.R. 7800 del 23 gennaio 2023;
- i) le Province, tenuto conto della loro collocazione intermedia a livello territoriale tra Regione e Comuni, appaiono la dimensione istituzionale più adeguata a una prima collaborazione con Regione Lombardia nell'attuazione della misura di sostegno all'adozione dei PEBA da parte dei Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti, entro il quadro dispositivo di cui all'art. 8 bis e della L.R. 6/89;
- j) valutato infatti che il concorso delle Province lombarde e della Città metropolitana all'attuazione della misura in oggetto può migliorare strategicamente la capacità di valutazione dell'aderenza delle proposte progettuali di redazione dei PEBA al contesto territoriale declinato su scala provinciale e alle dinamiche dei processi economici e strategici che specificamente li coinvolgono;
- k) le Province rappresentate da UPL e la Città metropolitana hanno espresso il loro interesse a proseguire il percorso di collaborazione in oggetto;
- l) ai fini di tale collaborazione, Regione Lombardia si impegna alla copertura dei soli costi legati al riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente a titolo forfettario;
- m) Regione Lombardia, nell'ambito del percorso di collaborazione di cui alla presente Intesa, ha interesse a garantire, entro il quadro dispositivo di cui all'art. 8 bis della L. R. 6/89 riferito al Registro dei PEBA e alle Linee Guida, il supporto all'azione provinciale attraverso il coordinamento e raccordo nei confronti dei Comuni, finalizzato a dare attuazione ad iniziative di livello regionale, in una logica di concorso alla realizzazione degli obiettivi di accessibilità, inclusione e sostenibilità sociale ed economica di cui all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- n) l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune perseguendo obiettivi comuni di rilevanza pubblica e sviluppando altresì attività condivise in collaborazione secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della Pubblica Amministrazione;

nel seguito indicate congiuntamente, ove d'occorrenza, "le Parti", con la presente Intesa intendono, pertanto, definire la regolamentazione della loro collaborazione per la realizzazione di tale attività.

VISTI

- la Legge Regionale 8 luglio 2015, n. 19 "Riforma del Sistema delle Autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56";
- l'Intesa approvata in data 28/05/2024 tra Regione Lombardia, UPL, Province e Città metropolitana, nella parte in cui prevede, al punto 4.4) "Attività d'interesse regionale" – Disabilità – eliminazione Barriere architettoniche, si prevede che Regione Lombardia richiederà, da parte di Province e Città metropolitana, l'analogo ruolo di coordinamento e raccordo per dare attuazione ad iniziative di livello regionale, così come per la precedente Intesa;

TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell’Intesa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

La presente Intesa regola, secondo il Progetto attuativo allegato, parte integrante dell’Intesa stessa, la collaborazione tra le Parti nella gestione della misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024, esclusi i Comuni beneficiari della precedente edizione della misura e prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021, per la predisposizione dei PEBA, entro il quadro dispositivo di cui alla L. R. 6/89 e, in particolare, della norma dell’art. 8 bis della stessa legge, e delle risorse, pari a euro 203.214,95, a valere sul capitolo 12.02.104.015442 dell’esercizio 2024, oltre i residui del precedente finanziamento di euro 2.027.368,98 già distribuiti con D.G.R. 7800 del 23/01/2023.

Le Linee di attività oggetto dell’intesa sono declinate nel Progetto attuativo allegato alla presente.

Articolo 2 – Termini e modalità di svolgimento delle attività

Ogni Parte si impegna, in esecuzione della presente Intesa:

- a svolgere tutte le attività necessarie alla realizzazione del Progetto nei contenuti e termini del Progetto attuativo e con la massima cura e diligenza;
- a tenersi costantemente informata sulle attività effettuate;
- a mettere a disposizione, su richiesta dell’altra Parte, i documenti e materiali relativi.

Ciascuna Parte metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità, le risorse umane e strumentali, nonché i rispettivi locali e le strutture propedeutiche allo svolgimento delle attività di comune interesse.

Regione Lombardia coordina le attività previste e si impegna a fornire il supporto delle proprie conoscenze ai fini della programmazione delle attività in conformità ai propri scopi istituzionali. Le Linee di attività, facenti capo alla presente Intesa, sono dettagliate secondo l’articolazione esplicitata nel Progetto attuativo allegato.

Ferma restando la durata dell’Intesa di cui al successivo art. 7, il programma delle attività di cui al Progetto attuativo può essere aggiornato sulla base delle esigenze esplicitate da Regione Lombardia e dalle altre Parti dell’Intesa, nonché in ragione delle istanze emergenti dai territori. Nell’aggiornamento delle Linee di attività e nell’esecuzione delle medesime, entrambe le Parti informano la propria azione al principio di leale collaborazione.

In ogni caso, coerentemente con quanto sancito all’art. 7 della presente Intesa, le attività concordate si concluderanno entro il 30.09.2026 salvo eventuale proroga da stabilirsi di comune accordo tra le Parti. Ciascuna delle Parti potrà recedere dando un preavviso scritto all’altra Parte non inferiore a trenta giorni, motivato in ragione di sopravvenute esigenze connesse al quadro normativo e amministrativo di riferimento, alla propria organizzazione o di una rivalutazione dell’interesse pubblico originario, ovvero per mutuo consenso delle Parti risultante da atto scritto. In tal caso, è comunque ammesso il ristoro delle spese già sostenute in ragione della presente Intesa dalla Parte non recedente.

Articolo 3 – Impegni delle Province lombarde e della Città metropolitana di Milano

Le Province lombarde e Città metropolitana di Milano attuano la misura di sostegno ai Comuni di cui all'art. 1 in applicazione delle modalità e dei criteri di cui al Progetto attuativo allegato alla presente Intesa ed entro il limite delle risorse assegnate in applicazione del criterio definito nel Progetto stesso.

Gli Enti concordano con Regione Lombardia le migliori modalità di comunicazione e promozione della misura di sostegno in oggetto, in funzione del concorso all'obiettivo comune di incrementare, su scala provinciale, il numero dei comuni con popolazione dotate di PEBA, a sostegno delle politiche di piena accessibilità, coesione, sostenibilità sociale ed economica.

Articolo 4 – Impegni della Regione Lombardia

Regione Lombardia si impegna a trasferire le risorse alle Province, pari a euro 203.214,95, a valere sul capitolo 12.02.104.015442 dell'esercizio 2024, successivamente all'adozione della delibera di approvazione del presente schema di Intesa.

Le risorse, a favore delle Province lombarde e della Città metropolitana di Milano per l'attuazione dell'Avviso per concorrere alle spese da questi sostenute per la predisposizione dei PEBA, sono calcolate in base al numero di Comuni aventi i requisiti sopra richiamati (articolo1).

Articolo 5 – Referenti dell'intesa

Per l'attuazione e il coordinamento delle attività previste nella presente Intesa le Parti indicano quali responsabili il dirigente pro tempore della UO "Disabilità, volontariato, inclusione e innovazione sociale" dott. Roberto Daffonchio per Regione Lombardia, il Direttore UPL dott. Dario Gino Rigamonti per l'Unione Province Lombarde e il direttore del Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e Promozione delle pari opportunità dott. Federico Ottolenghi per la Città metropolitana di Milano.

Articolo 6 – Gruppo di Lavoro

Per la realizzazione delle attività di cui al Piano attuativo allegato alla presente Intesa è costituito un Gruppo di Lavoro composto da un Dirigente della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, dal Direttore UPL e da un Dirigente di Città metropolitana di Milano. Il Gruppo di Lavoro potrà essere aggiornato annualmente per entrambe le Parti coerentemente con il Progetto attuativo.

Articolo 7 – Durata dell'Intesa

L'Intesa decorre dalla data di sottoscrizione e vincola le Parti contraenti dal perfezionamento della stessa sino al 31/10/2026.

Articolo 8 – Oneri finanziari e loro modalità di ripartizione ed erogazione

Per la realizzazione delle Linee di attività previste nel Progetto attuativo allegato alla presente Intesa sono previste risorse complessive 203.214,95, a valere sul capitolo 12.02.104.015442 dell'esercizio 2024, oltre i residui del precedente finanziamento di euro 2.027.368,98 già distribuiti con D.G.R. 7800 del 23/01/2023.

L'importo di euro 203.214,95 è trasferito in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione della presente Intesa e tramite accredito sul conto corrente delle Province e della Città metropolitana acceso presso la Banca d'Italia, con la precisazione, nella causale, che lo stesso è effettuato in attuazione della presente Intesa. Il trasferimento è effettuato in ragione del riparto calcolato in applicazione del criterio di cui all'art. 4 della presente Intesa.

Le Province lombarde e la Città metropolitana di Milano concorrono all'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente Intesa esclusivamente mediante la prestazione d'opera delle risorse umane coinvolte, nonché mediante l'utilizzo dei locali e delle risorse informatiche. Gli ulteriori costi connessi alla realizzazione dell'Intesa sono direttamente imputabili all'utilizzo delle strutture ed all'impegno (ore/lavoro) del personale inquadrato presso le Amministrazioni coinvolte.

Articolo 9 – Registrazione e diffusione dei risultati delle attività scientifiche

Tutti i risultati finali o parziali direttamente o indirettamente derivanti dalla presente Intesa saranno di proprietà di entrambe le parti.

I risultati delle attività oggetto della collaborazione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati e utilizzati da ciascuna Parte, previo assenso dell'altra, facendo esplicito richiamo alla presente Intesa.

Articolo 10 – Coperture assicurative e sicurezza. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Piano di prevenzione della corruzione

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge per il proprio personale che, in virtù dell'Intesa, verrà eventualmente chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività, sollevando l'altra Parte da ogni relativa responsabilità. Il personale di entrambe le Parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti la presente Intesa, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile della struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sull'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del d. lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza. Eventuali accordi specifici in materia saranno disciplinati dalle Parti separatamente.

Le parti dichiarano di conoscere il Codice di comportamento per il personale della Giunta di Regione Lombardia approvato con la D.G.R. n. 6062 del 29/12/2016, reperibile sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it, nonché il Codice di comportamento adottato dalle Province. Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 o dai rispettivi Codici di comportamento delle parti o dai rispettivi Piani di prevenzione della corruzione è causa di recesso.

Articolo 11 – Patto di riservatezza e trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti all'Intesa, anche successivamente alla sua scadenza, le notizie riservate di cui siano venute a conoscenza e come tali definite dalle parti.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula dell'Intesa verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Nell'esecuzione dell'Intesa, le Parti si configurano reciprocamente come autonomi Titolari del Trattamento e si impegnano a rispettare, ciascuna per le proprie competenze come sopra definite, la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali ed in particolare il Regolamento UE 2016/679 e testi collegati. Nel caso in cui lo svolgimento delle attività sopra descritte implichi il trattamento di dati personali di cui una delle parti sia titolare, si impegnano a procedere alla sottoscrizione di apposito atto giuridico bilaterale ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 per l'individuazione del responsabile del trattamento dati del titolare.

Articolo 12 – Oneri fiscali e sottoscrizione

La presente Intesa:

- sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131/86, a cura e spese della Parte che ne farà richiesta;
- sarà sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990 e dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Articolo 13 – Foro competente

Le Parti provvederanno a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'attività oggetto dell'Intesa e, in caso di mancato raggiungimento dell'accordo secondo tale modalità, demanderanno la composizione della vertenza alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Milano, data della sottoscrizione digitale

Per Regione Lombardia

Il Direttore Generale della Direzione Generale
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari
Opportunità

UPL per le Province Lombarde

Il Presidente

Luca Santambrogio

Per la Città metropolitana di Milano

Il Vicesindaco metropolitano

Francesco Vassallo

Allegato 2

Progetto attuativo dell'Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde, rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano, per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024 per la predisposizione dei P.E.B.A., in conformità alla L.R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022

DIREZIONE PROPONENTE DG FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

OGGETTO	DESCRIZIONE
FINALITÀ	<p>Migliorare l'accessibilità e l'usabilità degli spazi aperti e degli ambienti costruiti per garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e di favorirne la partecipazione alla vita civile, sociale, culturale e produttiva. Incentivare i Comuni lombardi all'adozione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) ed incrementare significativamente il numero dei Comuni lombardi che si dotano di PEBA.</p> <p>Tale iniziativa concorre all'attuazione dei risultati attesi nell'ambito del nell'ambito del PRS della XII Legislatura – Azione 2.2.1.2 "Sostenere l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici".</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	Le Province Lombarde e la Città Metropolitana di Milano in attuazione dell'Intesa.
SOGGETTI DESTINATARI	I Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti, esclusi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni della misura, tenendo conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.M. del 29 novembre 2021, così come previsto dal D.M. del 10 ottobre 2022.
DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERIO DI RIPARTO	Euro 203.214,95 esercizio 2024, in aggiunta a quanto già nelle disponibilità per i residui dell'edizione 2023, calcolati in base al numero di Comuni aventi i requisiti sopra richiamati, a favore delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano per l'attuazione dell'Avviso per concorrere alle spese da questi sostenute per la predisposizione dei PEBA. <p>L'importo è trasferito a seguito dell'approvazione della delibera tramite accreditamento sul conto corrente delle Province e di Città Metropolitana acceso presso la Banca d'Italia, con la precisazione, nella causale, che le risorse si riferiscono alla presente Intesa.</p>

FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse ministeriali: capitolo 12.02.104.015442 dell'esercizio 2024.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo pari al 60% della spesa sostenuta dal Comune per attività di redazione del PEBA fino al tetto massimo di 6.000 euro ed entro i limiti delle risorse assegnate. Il contributo non può essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici erogati a valere sulle stesse spese. La presenza capillare su tutto il territorio regionale dei Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024 porta ad individuare nelle Amministrazioni provinciali l'ente attuatore idoneo a cui assegnare le risorse da ripartire ai Comuni che saranno destinatari del contributo.
REGIME DI AIUTO DI STATO	La proposta di DGR non deve essere esaminata dal Comitato Aiuti trattandosi di Intesa tra Amministrazioni (Province rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano).
LINEE DI ATTIVITÀ	In capo a Province Lombarde e Città Metropolitana di Milano, l'attuazione nel corso del 2024, 2025 e 2026 di un Avviso rivolto ai Comuni fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024, esclusi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni della misura, tenendo conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.M. del 29 novembre 2021, ubicati sui rispettivi territori secondo le modalità di cui alla presente scheda e salvo ulteriori precisazioni successivamente definite con atto della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, anche in raccordo con le Province e la Città Metropolitana.
SPESE AMMISSIBILI	Ai fini della presentazione della domanda alle Province e alla Città Metropolitana di Milano da parte dei Comuni fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024, esclusi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni della misura, tenendo conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.M. del 29 novembre 2021, sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda e riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> • spese relative ai compensi professionali per incarichi di collaborazione esterna a professionisti o società/ente comprensivi di IVA e oneri previdenziali; • spese connesse alla fase di promozione dell'attività; di ascolto e partecipazione della popolazione oltre che di portatori di interesse di particolare rilevanza (realizzazione iniziative,

	<p>stampa/pubblicazione materiali) per una percentuale massima 15%;</p> <ul style="list-style-type: none"> • altre spese generali per attività connesse alla redazione del PEBA per una percentuale non superiore al 10%.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	I contributi sono concessi mediante procedura valutativa a sportello
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La domanda, compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune, deve essere inviata via posta elettronica certificata all'Amministrazione provinciale di appartenenza. Il modulo di domanda è reperibile sul sito dell'Amministrazione provinciale di appartenenza. Il contributo ai Comuni a valere sulle risorse assegnate verrà così erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30%: previa presentazione formale di attivazione del processo di predisposizione del PEBA; • 70%: alla presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del PEBA e dell'atto amministrativo con cui l'ente beneficiario liquida la spesa sostenuta.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • entro il 31/03/2025: approvazione dell'Avviso da parte delle Province Lombarde e di Città Metropolitana di Milano; • entro il 31/05/2025: trasmissione del monitoraggio della misura da parte di UPL e delle Province lombarde con indicazione dei Comuni ammessi a finanziamento, delle somme impegnate, liquidate e residue a famiglia@pec.regione.lombardia.it e peba@regione.lombardia.it con oggetto "Piani PEBA 2024 – DM 10/10/22 – 1° monitoraggio"; • entro il 30/11/2025: trasmissione del monitoraggio della misura da parte di UPL e delle Province lombarde con indicazione dei Comuni ammessi a finanziamento, delle somme impegnate, liquidate e residue a famiglia@pec.regione.lombardia.it e peba@regione.lombardia.it con oggetto "Piani PEBA 2024 – DM 10/10/22 – 2° monitoraggio"; • entro il 31/05/2026: trasmissione del monitoraggio della misura da parte di UPL e delle Province lombarde con indicazione dei Comuni ammessi a finanziamento, delle somme impegnate, liquidate e residue a famiglia@pec.regione.lombardia.it e peba@regione.lombardia.it con oggetto "Piani PEBA 2024 – DM 10/10/22 – 3° monitoraggio"; • entro il 30/09/2026: rendicontazione da parte dei beneficiari alle Province Lombarde e di Città Metropolitana di Milano di riferimento;

	<ul style="list-style-type: none"> • entro il 31/10/2026: presentazione della rendicontazione finale a Regione Lombardia da parte delle Province Lombarde e di Città Metropolitana di Milano a famiglia@pec.regione.lombardia.it e peba@regione.lombardia.it con oggetto "Piani PEBA 2024 – DM 10/10/22 – rendicontazione finale".
IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile e Pari opportunità: il sostegno ai Comuni fino a 70000 abitanti si inquadra tra gli interventi programmati da Regione Lombardia per concorrere agli obiettivi di coesione sociale, in una logica di piena accessibilità alla vita di comunità da parte delle persone con disabilità e delle loro famiglie, nel quadro strategico più ampio di allineamento ai goals dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Il concetto di "eliminazione delle barriere" è superato a favore della "progettazione senza barriere" che garantisce al maggior numero possibile di persone la massima autonomia in tutti gli ambiti di vita, senza dover ricorrere ad adattamenti a posteriori o a interventi specialistici.</p> <p>Quindi i PEBA si configurano come strumenti di pianificazione degli interventi inerenti all'accessibilità intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e non solo delle persone con disabilità.</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Indicatore di output: Incremento del numero delle Amministrazioni comunali che si dotano del PEBA.</p>



**VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 8.4\2024\15

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione dell'Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino ai 70.000 abitanti per la predisposizione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), entro il quadro dispositivo di cui alla l.r. 6/89 come modificata dalla l.r. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022.

**VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL/LA DIRETTORE/DIRETTRICE
(dott. Dario Parravicini)



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 8.4\2024\15

Oggetto della proposta di decreto: Approvazione dell'Intesa tra Regione Lombardia, le Province lombarde rappresentate da UPL e Città metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti per la predisposizione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), entro il quadro dispositivo di cui alla l.r. 6/89 come modificata dalla l.r. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE
(Dott. Ermanno Matassi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitanano

Fascicolo 8.4\2024\15

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione dell'Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino ai 70.000 abitanti per la predisposizione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), entro il quadro dispositivo di cui alla l.r. 6/89 come modificata dalla l.r. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE